

Rivaltese dell'anno 2015: è l'ecovolontaria Cibin

RIVALTA - È Gabriella Cibin la donna premiata come "Rivaltese dell'anno 2015" nella cerimonia del 21 gennaio scorso. L'evento si è svolto nel salone della biblioteca di piazza Martini, nell'ambito delle serate a tema "Un'altra politica è possibile" organizzate dal Comitato Rivalta Sostenibile.



Gabriella Cibin
con Mauro Marinari (Sin)
e Paolo Cacciari

In quella occasione l'ospite e relatore era Paolo Cacciari che si è prestato volentieri a fare da cerimoniere assieme al sindaco Mauro Marinari per la consegna dell'attestato.

La Cibin, rivaltese dal 1991, laureata a pieni voti in scienze della formazione, da poco in pensione, è presidente degli Ecovolontari Rivaltesi fondati nel 2006 e coi quali ha messo in campo molteplici iniziative. Tra le tante la cucitura di circa 4mila borse in tela volte a diffondere l'uso del riutilizzo materiali, realizzate grazie al dono ricevuto di due chilometri di stoffa e cucite da una settantina di rivaltesi. E ancora la "fasciatura" con il tricolore delle mura del Castello nell'ambito dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità d'Italia o il recupero degli stendardi olimpici della Provincia, attraverso il quale sono state a suo tempo realizzate borse-gadget per i visitatori dell'ente, grazie al lavoro di cucitura delle stesse dalle detenute della casa circondariale delle Vallette, formate dal team di sarte creato da Cibin.

Memorabile anche il dono ai cittadini di tanichette per la raccolta dell'olio vegetale esausto grazie all'utilizzo dei fondi del 5 per mille. Tra le cose più curiose, legate al riutilizzo di materiali e cose del passato, l'organizzazione della sfilata di moda di abiti dismessi che trovano nuova vita e fascino grazie alla loro riproposizione arricchiti da accessori diversi. L'evento, che era stato un vero successo, si era svolto con il patrocinio del Comune nella Cappella del Monastero, in collaborazione con la Cooperativa Lavoro e Solidarietà.

Infine, ma non ultima, la gestione della rotatoria di via S.Luigi sulla quale sono stati appena messi a dimora circa 500 tulipani coloratissimi, frutto del riciclo di bicchieri di plastica bianchi, arancioni, gialli e rossi. Alle iniziative eclatanti, che sono state sotto gli occhi di tutti, le buone azioni che per tutto l'anno lei e gli ecovolontari mettono in campo, col continuo lavoro di ripulitura delle zone degradate da abbandono rifiuti e dai momenti di formazione e sensibilizzazione per adulti e bimbi. «Sono orgogliosa di questa nomina che credo costituisca un riconoscimento per l'intero gruppo e per il lavoro svolto - commenta la Cibin - Ritengo che sia un bel modo per iniziare i festeggiamenti relativi alla celebrazione del decennale di fondazione degli Ecovolontari Rivaltesi e desidero condividere questo ambito premio con tutte le donne che, a vario titolo, operano volontariamente sul territorio per rendere Rivalta sempre più bella».